

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

C.A.S.A. CULTURA ASSOCIAZIONISMO SOSTENIBILITA ATTIVISMO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Sulla base dell'analisi di contesto, l'obiettivo del progetto è **aumentare il coinvolgimento e l'interesse dei giovani alla vita della comunità e a tematiche di rilevanza sociale, attraverso un'offerta socio-culturale che tenga conto dei bisogni dei beneficiari e promuova la loro partecipazione attiva.**

Tale obiettivo contribuisce alla realizzazione del programma *Costruire Comunità* e al raggiungimento del Goal 11 dell'Agenda 2030, *“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”* poiché mira a:

- creare presidi territoriali in grado di dare ai giovani spazi di protagonismo, di espressioni di sé, di socialità e di cultura; questo rappresenta un grande investimento nei giovani, agenti di cambiamento, e, di conseguenza, un grande investimento per il territorio e la sua sostenibilità.
- consolidare le reti sociali in modo da accrescere la capacità delle comunità locali di reagire alle situazioni di crisi e favorire l'inclusione di persone in una condizione di fragilità e di conseguenza favorire il consolidamento del senso di appartenenza alla comunità.

In quanto tale si inserisce pienamente nell'ambito di azione *F -Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni*, poiché contiene azioni volte a:

- favorire l'inclusione dei giovani come cittadini attivi;
- favorire la loro partecipazione alla vita culturale (attraverso forme di *audience engagement*, co-programmazione e co-ideazione) e sociale della comunità;
- favorire scambi di idee e conoscenze attraverso iniziative culturali, ricreative, sociali;
- creare connessioni e sinergie nel tessuto sociale e culturale del territorio;
- In questo modo riteniamo che si avrà un importante impatto sull'intera comunità in termini di aumento della coesione sociale, dell'interesse e del coinvolgimento dei beneficiari del progetto nella vita culturale e sociale della comunità stessa.

L'idea di coprogettare nasce soprattutto dal desiderio di creare una rete per lo scambio di buone pratiche, conoscenze e competenze acquisite nel corso degli anni, garantendo così un incremento qualitativo delle attività nonché il raggiungimento di un numero maggiore di destinatari diretti e indiretti del progetto.

Tutte le sedi contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo attraverso l'organizzazione di attività di animazione culturale, organizzazione di eventi artistici, culturali e di interesse sociale.

Il **Comitato Arci Cuneo Asti**, realizzerà un ciclo di presentazioni delle realtà del Terzo settore interessate ad avvicinare i giovani sul territorio e coinvolgerli nelle attività e coinvolgerà i giovani volontari nella realizzazione di alcune attività mutualistiche e solidaristiche.

Stranamore e Pensieri in Piazza contribuiranno condividendo la loro esperienza di coinvolgimento di giovani con minori opportunità nella programmazione culturale e nelle attività ordinarie e l'esperienza di realizzazione di nuove attività professionalizzanti rivolte ai giovani come tecnici del suono.

Circolo Culturale e Ricreativo ARCI Margot e Associazione Terracorta, contribuiranno al consolidamento del tessuto associativo presente sul territorio valorizzando le esperienze già esistenti e promuovendo presso la cittadinanza, forti dei diversi territori in cui sono insidiati e della loro rete di relazioni.

Cinema Vekio, Sportkids e Ratatoj contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo grazie alla programmazione e implementazione delle principali rassegne per promuovere la musica come strumento di promozione della partecipazione giovanile: CVK Live e OCCIKappa (Circolo Arci Cinema Vekio), Magda Groove (Ratatoj) Festa della Musica a Villa Remmert, Musicalmente Insieme (Sportkids)

Ur/Ca e l'Associazione Ratatoj contribuiranno attraverso la diversificazione dell'offerta culturale e ludico ricreativa attraverso il coinvolgimento diretto dei giovani, accogliendo e supportando l'implementazione di idee di progetti e iniziative che partono direttamente da giovani under 35. Ne sono un esempio "Lunedì cinema", CTMO Green Days (festival dedicato alla sostenibilità ambientale in ambito culturale), Contesti Capacitanti (progetto socio-culturale che utilizza i linguaggi artistici con scopi educativi)

Il lavoro che gli enti citati hanno svolto negli anni con la popolazione ha permesso loro di saper individuare i bisogni e di agire in base ad essi, garantendo un'offerta socio-culturale che possa coinvolgere un numero di beneficiari più ampio.

Le esperienze diversificate delle sedi coinvolte permetteranno di agire da punti di vista diversi e offrire così un'esperienza completa e diversificata.

In relazione alle criticità e ai bisogni sopra elencati sono state individuate le seguenti macroazioni:

Bisogni	Macroazioni	Indicatori	Ex-ante	Ex-post
Necessità di incrementare l'offerta culturale dei territori e per i territori, valorizzando esperienze già esistenti e allargare il pubblico coinvolto per aumentare la partecipazione giovanile alla vita sociale e culturale dei territori.	1.1 Crescita della quantità e della qualità dell'offerta di attività socio-culturali rivolta a giovani.	N. di concerti organizzati	50	60
		N. di iniziative culturali organizzate	150	200
		N. di partecipanti alle iniziative	3500	6000
		N. di giovani facenti parte degli staff organizzativi	35	50
Necessità di aumentare il numero delle iniziative volte a sensibilizzare su temi di rilevanza sociale promuovendo l'inclusione sociale e la partecipazione attiva alla vita della comunità da parte dei giovani.	2.1 Promozione della partecipazione dei giovani ad attività di volontariato e mutualismo, nonché organizzazione di eventi volti a promuovere l'inclusione sociale.	N. di iniziative/eventi svolti per sensibilizzare e per diffondere temi di rilevanza sociale e per promuovere la partecipazione attiva	10	20
		N. di attività organizzate dai giovani che includano anche i giovani con minori opportunità	3	8
		N. di giovani coinvolti nelle attività realizzate	50	80
Necessità di ampliare l'offerta della formazione culturale disponibile alla	3.1 Creazione di luoghi e percorsi di formazione ulteriori	N. di corsi organizzati	25	50

cittadinanza per contrastare la scarsità dell'offerta formativa sul territorio riguardo le discipline artistiche (come la musica e il teatro) e nuove tipologie di professionalità.	rispetto ai percorsi istituzionali presenti sul territorio	N. di partecipanti ai corsi di formazione	250	500
		Costanza della frequenza ai corsi (misurata attraverso fogli firma)	-	+10%
		Livello di gradimento dei corsi organizzati (misurato attraverso un questionario)	-	-
		N. di iscritti al Campus musicale	50	70
Necessità di aumentare la coesione e le alleanze fra le organizzazioni territoriali per migliorare il capacity building e garantire l'incremento quantitativo delle attività e il loro miglioramento qualitativo.	4.1 Consolidamento del tessuto associativo presente sul territorio valorizzando le esperienze già esistenti e promuovendo presso la cittadinanza, attraverso iniziative culturali e laboratori mirati	N. di soggetti partner attivati	7	15
		N. degli eventi organizzati in collaborazione con i soggetti individuati	15	30
		N. dei partecipanti agli eventi organizzati	500	1000
		N. di campagne di comunicazione condivise fra gli enti	-	1

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per tutte le attività in comune le sedi prevedono periodiche riunioni di coordinamento e aggiornamento, a cui partecipano anche gli op. vol., che si possono svolgere in presenza oppure online. Inoltre per facilitare la comunicazione e la condivisione di materiali saranno create cartelle drive condivise che gli op. Vol. contribuiranno ad aggiornare. Questi momenti di lavoro in comune saranno fondamentali anche per monitorare l'andamento delle attività e scambiarsi buone pratiche ed esperienze prima, durante e dopo la loro realizzazione.

TUTTE LE SEDI		
Attività	Ruolo	Sede di attuazione e numero di op.vol.
Trasversalmente a tutte le attività	Gli Op. Vol. daranno supporto alla segreteria organizzativa (contatti con i partner, intercettazione dei target group, ecc.) e alle attività di comunicazione (creazione di materiale comunicativo, creazione post per social media, ecc.).	5 Circolo Margot 4 Stranamore 4 Pensieri in Piazza 2 Cinema Vekio 1 Ur/Ca 3 Comitato Arci Cuneo Asti 2 Ratatoj 2 Sportkids 1 Terracorta Le sedi provvederanno a periodici momenti di confronto e monitoraggio online o in presenza durante lo svolgimento del progetto.

<p>Attività 1.1.1.2 - Creazione di un calendario complessivo delle attività artistico - culturali</p> <p>Attività 1.1.1.3 - Comunicazione e promozione degli eventi</p> <p>Attività 1.1.1.4 - Realizzazione degli eventi</p>	<p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla selezione degli artisti e alla definizione del calendario artistico, supporto nell'organizzazione logistica delle iniziative.</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla comunicazione degli eventi organizzati (brainstorming per l'idea comunicativa, social media, diffusione, ecc.).</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto logistico (allestimento sala, presenza durante gli eventi, accompagnamento di ospiti e artisti)</p>	<p>5 Circolo Margot 4 Stranamore 4 Pensieri in Piazza 2 Cinema Vekkio 1 Ur/Ca 3 Comitato Arci Cuneo Asti 2 Ratatoj 2 Sportkids 1 Terracorta</p> <p>Le sedi collaboreranno nella costruzione di una programmazione artistica e di una campagna di comunicazione comune, attraverso la collaborazione tra i direttori artistici e i referenti per la comunicazione in ogni sede.</p> <p>Ogni sede, invece, organizzerà in autonomia le attività presso i propri locali o il proprio territorio di riferimento</p>
AZIONI SPECIFICHE DELLE SEDI		
<p>Attività 1.1.2.1 - Creazione presso ogni sede di un gruppo di lavoro, divisione dei ruoli tra gli operatori volontari e le professionalità delle varie sedi per facilitare l'organizzazione e realizzazione degli eventi.</p> <p>Attività 1.1.2.2 - Creazione di un calendario complessivo.</p> <p>Attività 1.1.2.3 - Comunicazione e promozione delle rassegne attraverso creazione di materiale divulgativo e la sua pubblicazione sui vari social.</p> <p>Attività 1.1.2.4 - Realizzazione delle rassegne.</p>	<p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla selezione degli artisti e alla definizione del calendario artistico, supporto nell'organizzazione logistica delle iniziative.</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla comunicazione degli eventi organizzati (brainstorming per l'idea comunicativa, social media, diffusione, ecc.).</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto logistico (allestimento sala, presenza durante gli eventi, accompagnamento di ospiti e artisti)</p>	<p>2 Ratatoj 2 Cinema Vekkio</p> <p>Le sedi collaboreranno nella costruzione di una programmazione artistica e di una campagna di comunicazione comune, attraverso la collaborazione tra i direttori artistici e i referenti per la comunicazione in ogni sede.</p> <p>Ogni sede, invece, organizzerà in autonomia le attività presso i propri locali o il proprio territorio di riferimento</p>
<p>Attività 1.1.3.1 - Lancio di una OPEN CALL rivolta a tutti i giovani under 35 per presentare un proprio progetto, o un'iniziativa.</p> <p>Attività 1.1.3.2 - costituzione di un</p>	<p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla segreteria organizzativa (comunicazioni agli enti coinvolti, report degli incontri, ecc.).</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto all'attività di programmazione (calendarizzazione degli incontri).</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla</p>	<p>2 Ur/Ca 2 Ratatoj creeranno una campagna di comunicazione condivisa per il lancio della OPEN CALL</p>

<p>comitato.</p> <p>Attività 1.1.3.3 - organizzazione, presentazione e promozione di ciascun progetto selezionato.</p> <p>Attività 1.1.3.4 - attivazione di workshop e delle iniziative</p> <p>Attività 1.1.3.1 – Creazione di una campagna condivisa fra gli enti Ratatoj e Ur/ca per implementare le attività culturali e giovanili sul territorio e la partecipazione dei giovani</p>	<p>comunicazione degli eventi organizzati (brainstorming per l'idea comunicativa, social media, diffusione, ecc.).</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto logistico (allestimento sala, presenza durante gli eventi, accompagnamento di ospiti)</p> <p>Gli Op. Vol. parteciperanno attivamente alle creazione della Campagna, anche grazie all'uso dei social.</p>		
<p>Attività 1.1.4.1 - Contatto con le realtà del territorio che lavorano all'accoglienza di giovani provenienti da background diversi.</p> <p>Attività 1.1.4.2 - Individuazione delle attività realizzate più adatte al coinvolgimento dei giovani con minori opportunità e creazione di nuove che tenga conto dei bisogni e degli interessi di questi ultimi.</p> <p>Attività 1.1.4.3 - Realizzazione delle attività individuate.</p>	<p>Gli Op. Vol. daranno supporto organizzativo e di coordinamento attività culturali ed eventi (collaborazione nell'ideazione, contatto artisti, programmazione, promozione sito e social, logistica)</p>	<p>1 Stranamore 4 Pensieri in Piazza parteciperanno insieme agli incontri con le realtà del territorio. Individueranno insieme, tramite riunioni le attività culturali e gli eventi</p>	
<p>Attività 1.1.5.1 - Contatto con i relatori.</p> <p>Attività 1.1.5.2 - Organizzazione e implementazione degli incontri.</p> <p>Attività 1.1.5.3 - Programmazione e realizzazione di un piano di comunicazione mirato al coinvolgimento giovanile.</p>	<p>Gli Op. Vol. daranno supporto organizzativo (supporto nella comunicazione con i relatori)</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto organizzativo (supporto logistico, contatti con gli spazi di realizzazione delle attività, supporto alla creazione di un calendario)</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla comunicazione (creazione di materiale divulgativo, creazione post per i social media, diffusione del materiale)</p>	<p>3 Pensieri in Piazza</p>	
<p>Attività 2.1.1.1 - Presa di contatto con le associazioni del Terzo settore presenti sul territorio e individuazione dei loro bisogni e disponibilità.</p>	<p>Supporto alla segreteria organizzativa (comunicazioni agli enti coinvolti, report degli incontri, ecc.).</p> <p>Supporto all'attività di programmazione (calendarizzazione degli incontri).</p> <p>Supporto alla comunicazione degli eventi</p>	<p>3 Comitato Arci Cuneo Asti</p>	

<p>Attività 2.1.1.2 - Strutturazione di un format di presentazione, calendarizzazione, promozione delle iniziative e realizzazione degli incontri.</p>	<p>organizzati (brainstorming per l'idea comunicativa, social media, diffusione, ecc.).</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla logistica degli incontri (contatti con gli enti di Terzo settore).</p> <p>Gli Op. Vol. presenzieranno durante le attività.</p>	
<p>Attività 2.1.2.1 - Scuola di italiano per stranieri realizzata presso la Casa del Popolo in collaborazione con Noix de Kolà</p> <p>Attività 2.1.2.2 - Coinvolgimento di giovani volontari nella realizzazione di attività interculturali organizzate presso la Casa del Popolo in collaborazione con Noix de Kolà.</p> <p>Attività 2.1.2.3 - Coinvolgimento di giovani volontari allo sportello di segretariato sociale presso la Casa del Popolo.</p>	<p>Gli Op. Vol. daranno supporto all'attività di programmazione (calendarizzazione degli incontri).</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto all'attività di programmazione (calendarizzazione degli incontri).</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla comunicazione degli eventi organizzati (brainstorming per l'idea comunicativa, social media, diffusione, ecc.).</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla logistica dell'evento (ospitalità dei relatori e degli artisti, allestimento degli spazi, ecc.).</p> <p>Gli Op. Vol. presenzieranno durante le attività</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla segreteria organizzativa (prenotazione degli appuntamenti, contatti con i professionisti coinvolti, ecc.).</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla comunicazione degli eventi organizzati (brainstorming per l'idea comunicativa, social media, diffusione, ecc.).</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla segreteria organizzativa (prenotazione degli appuntamenti, contatti con i professionisti coinvolti, ecc.).</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla comunicazione degli eventi organizzati (brainstorming per l'idea comunicativa, social media, diffusione, ecc.).</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla segreteria organizzativa (prenotazione del GAS).</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla comunicazione degli eventi organizzati (brainstorming per l'idea comunicativa, social media, diffusione, ecc.).</p>	<p>3 Comitato Arci Cuneo Asti</p>
<p>Attività 2.1.4.1 - Contatto con i giovani del territorio e loro coinvolgimento nelle attività del gruppo di acquisto.</p> <p>Attività 2.1.4.2 -</p>	<p>Gli Op. Vol. daranno supporto referente per le relazioni con enti del territorio (creazione database, invio mail, telefonate, partecipazione ad incontri con gli enti territoriali)</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto organizzativo gruppo di acquisto (contatto diretto con i</p>	<p>2 Stranamore 2 Ratatoj 2 Terracotta Collaboreranno nel coinvolgimento dei giovani e nel contatto con i singoli produttori</p>

<p>Raccolta ordini.</p> <p>Attività 2.1.4.3 - Contatto con i produttori per l'evasione degli ordini.</p> <p>Attività 2.1.4.4 - Accoglienza degli iscritti al gruppo di acquisto.</p> <p>Attività 2.1.4.5 - Consegna degli ordini.</p>	<p>facenti parte del Gruppo di Acquisto, invio informazioni attraverso newsletter, contatto fornitori...)</p>	
<p>Attività 3.1.1.1 - Ideazione dei corsi già implementati presso la sede e individuazione di nuovi in base ai bisogni rilevati e agli interessi dei beneficiari.</p> <p>Attività 3.1.1.2 - Coordinamento, monitoraggio, promozione delle attività formative e segreteria organizzative</p> <p>Attività 3.1.1.3 - Implementazione della scuola di musica.</p> <p>Attività 3.1.1.4 - Implementazione dei nuovi corsi individuati.</p>	<p>Gli Op. Vol. daranno supporto organizzativo e contributo al processo di brainstorming</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla segreteria organizzativa, di contatto con gli allievi, diffusione della comunicazione</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto nel rapporto con gli allievi, presenza durante i corsi</p>	<p>4 Circolo Culturale e Ricreativo ARCI Margot 2 Sportkids collaboreranno nella rilevazione dei nuovi bisogni e nell'implementazione dei corsi</p>
<p>Attività 3.1.2.1 - Attività di coordinamento e monitoraggio.</p> <p>Attività 3.1.2.2 - Creazione del programma del campus musicale 16-25 anni (Circolo Ricreativo ARCI Margot)</p> <p>Attività 3.1.2.3 - Creazione del programma del centro estivo a tema musicale/culturale per bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni (asd Sportkids)</p> <p>Attività 3.1.2.4 - Promozione e raccolta delle iscrizioni.</p> <p>Attività 3.1.2.5 - Realizzazione del campus nel periodo estivo</p>	<p>Gli Op. Vol. daranno supporto nell'organizzazione del campus musicale</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto alla segreteria organizzativa e diffusione della comunicazione</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto nella realizzazione delle attività laboratoriali.</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto nella gestione dei contatti con i e le partecipanti del Campus.</p>	<p>4 Circolo Culturale e Ricreativo ARCI Margot 2 Sportkids Collaboreranno nella creazione di un programma del campus e nella formazione degli educatori</p>
<p>Attività 3.1.3.1 - Attivazione di una attività di formazione sul campo per tecnici del</p>	<p>Gli Op. Vol. daranno supporto organizzativo (creazione di un calendario delle attività, comunicazione con i professionisti)</p>	<p>1 Stranamore 2 Sportkids Collaboreranno nella creazione di un calendario di attività e nel</p>

<p>suono.</p> <p>Attività 3.1.3.2 - Contatto con giovani musicisti e appassionati di musica del territorio, attraverso la comunicazione social e il contatto nelle scuole del territorio.</p> <p>Attività 3.1.3.3 - Formazione dei giovani e affiancamento dei tecnici dell'associazione durante i concerti in rapporto numerico variabile a seconda dei giovani coinvolti.</p>	<p>Gli Op. Vol. daranno supporto nel contattare i giovani musicisti per coinvolgerli nelle formazioni</p> <p>Gli Op. Vol. affiancheranno i tecnici delle associazioni e verranno formati durante l'affiancamento</p>	<p>creare contatti con i giovani musicisti</p>	
<p>Attività 3.1.4.1 Calendarizzazione e attivazione dei laboratori a tema ambientale</p> <p>Attività 3.1.4.2 Realizzazione dei progetti</p> <p>Attività 3.1.4.3 Monitoraggio dei risultati e del coinvolgimento</p>	<p>Gli Op. Vol. daranno un supporto organizzativo (contatto con le scuole e con il comune, calendarizzazione degli incontri)</p> <p>Gli Op. Vol. saranno una figura di supporto e osservatori durante gli interventi delle scuole e parteciperanno alle attività di monitoraggio (raccolta dati e relazione report)</p>	<p>2 Terracorta</p>	
<p>Attività 4.1.1.2 - Tavolo di coordinamento fra le associazioni del territorio.</p> <p>Attività 4.1.1.3 - Doposcuola e attività con i minori presso La Casa del Sole.</p> <p>Attività 4.1.1.4 - Sviluppo dell'attività del Gruppo di Acquisto Solidale "El potagé".</p> <p>Attività 4.1.1.5 - Organizzazione di incontri di approfondimento e sensibilizzazione presso il Circolo in collaborazione con le organizzazioni del territorio:</p> <p>Attività 4.1.1.6 organizzazione di iniziative ed eventi culturali, aggregative e mirate al benessere e agli stili di vita sostenibili nel comune di Collegno.</p>	<p>Gli Op. Vol. daranno supporto organizzativo (comunicazione con i partner, supporto logistico di organizzazione degli incontri)</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto nella raccolta delle iscrizioni, nella comunicazione con le famiglie e nell'aiuto compiti.</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto nella raccolta delle iscrizioni e degli ordini e nell'organizzazione degli incontri di presentazione dei produttori.</p> <p>Gli Op. Vol. daranno supporto nella definizione del calendario e nell'organizzazione logistica delle iniziative, supporto nei contatti con le scuole per i laboratori.</p>	<p>3 Circolo Culturale e Ricreativo ARCI Margot 2 Terracorta</p> <p>parteciperanno ai tavoli di coordinamento con le associazioni e si confronteranno sull'organizzazione logistica delle iniziative</p>	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 24 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari è richiesta:

- flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DPCM del 14.1.2019;
- disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- disponibilità a partecipare alle giornate di formazione nelle giornate di sabato e domenica.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di

personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

Contenuti:	Ore 10 (complessive)
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	
Modulo A - Sezione 1	
Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.	8 ore

<p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore "Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport", con particolare riguardo all'area di intervento "Animazione culturale verso i giovani"</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità ● Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali ● Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni ● Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona ● Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni ● Gestione delle situazioni di emergenza ● Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione ● Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali ● Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p>	<p>2 ore</p>

<p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
Modulo B: Il contesto territoriale di riferimento	
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del contesto territoriale dove si svolgeranno azioni di progetto, con attenzione alle attività già implementate dai giovani e per i giovani: dati demografici, studi e ricerche sul territorio e sulla condizione giovanile - storia e progettualità di Arci Asti, Langhe e Roero, SOMS Olga Marchisio, Circolo Culturale e Ricreativo Margot, Arci Valle Susa e Pinerolo, Arci Cuneo Monviso, Cinema Vekkio, Ur/Ca, Pensieri in Piazza, Stranamore. 	<p>Ore</p> <p>12</p>
<p>Modulo C: Il Terzo Settore e la promozione sociale <i>Argomento principale:</i> Il modulo di formazione ha come obiettivo di fornire gli strumenti per orientarsi nel panorama del no profit dei territori di riferimento e per organizzare eventi che vedano la collaborazione di più soggetti.</p>	
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> - il terzo settore e la promozione sociale: definizioni e inquadramento giuridico - il territorio: associazioni presenti e le loro finalità, strutture organizzative, tipologia di intervento; - le reti territoriali: coordinamento fra enti nel rispetto delle diversità; - associazioni ed enti locali: quale rapporto tra settore pubblico e privato sociale; - realizzare un'iniziativa comune: incontrarsi su un obiettivo (scrivere un documento condiviso), definire la progettualità e i ruoli specifici, elaborare una comunicazione condivisa. 	<p>Ore</p> <p>10</p>
Modulo D: Organizzare eventi artistici e culturali	
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Animazione culturale: analisi dei bisogni (domanda e offerta), implementazione dell'esistente e introduzione di attività non presenti; valutazione della ricaduta; - organizzare un evento: definizione della progettualità (target, obiettivi, modalità di intervento), la comunicazione (scrivere un comunicato stampa, ufficio stampa e contatti con i media, aggiornamento sito e social network, strategie di comunicazione), la segreteria organizzativa (coordinamento, logistica, etc); - organizzare un evento: le funzioni di coordinamento e project management, la segreteria organizzativa, definizione degli obiettivi di comunicazione, la rendicontazione finanziaria; - organizzare un'esposizione di arti visive: selezione delle opere e contatti con gli autori; allestire 	<p>Ore</p> <p>16</p>

<p>la sala; organizzare l'inaugurazione; valutazione dei risultati e ricaduta sul territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare una rassegna musicale: selezione dei gruppi e definizione del palinsesto; strumentazione tecnica (schede tecniche, service audio, luci e scenografie); allestimento palco e soundcheck; valutazione dei risultati e ricaduta sul territorio; - organizzare una rassegna cinematografica: definizione dei contenuti, selezione delle opere; contatti con autori e soggetti partner; adempimenti per le proiezioni dei film: SIAE e diritti d'autore; valutazione dei risultati e ricaduta sul territorio. - raccogliere i risultati: valutare gli indicatori e calcolare la ricaduta sul territorio (quantitativa e qualitativa). 	
<p>Modulo E: tecniche della comunicazione, comprensione e diffusione di una conoscenza basilare dei meccanismi del linguaggio audiovisivo</p>	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> - la comunicazione: cos'è il target, strategie e valutazione dell'efficacia; - la definizione del pubblico; - l'impatto sociale dei media audiovisivi; - l'uso professionale dei Social Network; - piattaforme web, tipologie e implementazione; - linguaggio grafico: web design, banner, video teaser e animazioni; - la comunicazione virale e la comunicazione cartacea (flyer, locandine); - Tecnica radiofonica. 	12
<p>Modulo F: La formazione</p> <p>Il modulo di formazione ha come obiettivo quello di fornire gli strumenti per organizzare dei percorsi formativi nel contesto di riferimento.</p>	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei bisogni (domanda e offerta); valutazione dei risultati e ricaduta sul territorio (elaborazione e somministrazione questionari agli iscritti ai corsi); - definizione percorsi didattici: contatti coi docenti, bilancio preventivo; metodologie utilizzate; - musica e canto: la funzione sociale della musica; cenni storici e nozioni di base (armonia, tonalità, etc); la musica classica, l'opera, la musica popolare - metodologie didattiche, per approcciarsi alla musica e al canto, in base alle differenti fasce di età (bambini o ragazzi) 	12

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COSTRUIRE COMUNITÀ

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G - Obiettivo 11 Agenda 2030 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>